

OIC – ORGANISMO ITALIANO DI CONTABILITÀ

SOSTENIBILITÀ, OIC: CON LA SEMPLIFICAZIONE EUROPEA LA SFIDA È GARANTIRE INFORMAZIONI AFFIDABILI E COERENTI

Comunicato Stampa

Con l'avvio della semplificazione degli standard europei di sostenibilità si apre una nuova fase per le imprese, nella quale la sfida principale sarà garantire informazioni affidabili, comparabili e realmente utili alle decisioni di investimento. Diventa centrale, in particolare, rafforzare il collegamento tra rendicontazione finanziaria e di sostenibilità, per assicurare una rappresentazione coerente e trasparente dei rischi e delle prospettive aziendali e contribuire così alla competitività delle imprese e alla fiducia dei mercati.

È questo uno dei principali messaggi emersi dal convegno *“Il futuro della sostenibilità: tra competitività e semplificazione”*, promosso oggi a Milano dall'**Organismo Italiano di Contabilità (OIC)** presso la sede di KPMG, con la partecipazione di rappresentanti delle istituzioni e di importanti gruppi industriali e finanziari.

Gli interventi hanno fatto il punto sulla transizione dalla definizione delle regole di sostenibilità alla loro applicazione pratica da parte delle imprese, dopo la definizione degli Atti Delegati della Commissione Europea e il completamento della prima fase di semplificazione degli standard europei.

L'evento si è aperto con gli interventi di **Mario Corti** (Senior Partner KPMG Italia) e di **Gianmario Crescentino** (Presidente OIC), seguiti da un'intervista al prof. **Carlo Cottarelli**, Direttore del Programma per l'educazione nelle Scienze Economiche e Sociali e dell'Osservatorio sui Conti Pubblici Italiani dell'Università Cattolica di Milano, condotta dal caporedattore di SkyTG24 **Andrea Bignami**.

"La vera sfida oggi non è la sola redazione del report di sostenibilità, ma garantire la piena coerenza e connettività tra le informazioni ESG e l'informativa finanziaria di bilancio", ha dichiarato Gianmario Crescentino, Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'OIC. "È fondamentale evitare che, a fronte dei medesimi rischi, vengano fornite al mercato indicazioni discordanti, generando confusione negli investitori. L'OIC continuerà a svolgere un ruolo attivo in questo percorso, raccogliendo le evidenze e le criticità che emergeranno dall'esperienza delle imprese e contribuendo al confronto tecnico e istituzionale a livello europeo".

Se nell'ultimo anno il dibattito si è concentrato sulla necessità di rendere il quadro regolamentare più proporzionato, ora il focus operativo si sposta sulla qualità, sulla misurabilità e sulla trasparenza dei dati forniti al mercato, valutando come la sostenibilità possa rappresentare una reale leva di competitività e creazione di valore nel lungo periodo.

"La semplificazione degli standard rappresenta un passaggio importante, ma restano aperte questioni tecniche che possono incidere sull'affidabilità delle informazioni fornite al mercato", ha aggiunto il Presidente Crescentino. "È il caso degli Anticipated Financial Effects, ossia delle stime degli effetti finanziari futuri connessi ai rischi e alle opportunità di sostenibilità. L'OIC ha più volte evidenziato il rischio di richiedere informazioni in assenza di metodologie di misurazione sufficientemente mature e condivise, con il risultato di produrre dati poco comparabili o non coerenti con quelli di bilancio. Anche l'applicazione del principio della fair presentation richiederà attenzione, per garantire una rappresentazione attendibile delle informazioni senza ampliare eccessivamente gli obblighi di rendicontazione".

I lavori sono poi proseguiti con una tavola rotonda moderata dal Segretario Generale OIC, **Tommaso Fabi**, che ha visto il confronto tra i vertici di primari gruppi industriali e finanziari quali **Luca Cencioni** (Responsabile Group Accounting Policy and Reporting di ENI S.p.A.), **Massimo Romano** (Responsabile

Group Integrated Reporting presso Assicurazioni Generali S.p.A.) e **Valentina Rossi** (*Head of Group Financial Reporting Management and tax* presso Mediobanca), e rappresentanti del Ministero dell'Economia e delle Finanze come **Luca Ferrais** (Responsabile dell'Unità Affari Europei e Internazionali e Finanza Sostenibile all'interno della Direzione V "Regolamentazione e Vigilanza del Sistema Finanziario" presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze) e dell'EFRAG, come **PierMario Barzaghi** (Senior Advisor in Governance e Sostenibilità, Rappresentante OIC nell'EFRAG Sustainability Reporting TEG e Responsabile della Commissione Sostenibilità di Assirevi) e **Marcello Bianchi** (Rappresentante OIC nell'EFRAG Sustainability Reporting Board, Membro del CdA OIC, Vice Direttore Generale di Assonime).

Hanno concluso la giornata il Presidente del Comitato di sostenibilità OIC **Paolo Marullo Reedtz** e **Lorenzo Solimene**, Partner di KPMG Italia che ha ospitato l'evento.

Milano, 20 ottobre 2026